

BASF e Kolon insieme per il POM

Le due aziende produrranno insieme il tecnopolimero in Corea. In seguito BASF chiuderà l'impianto di Ludwigshafen.

17 marzo 2016 07:48



BASF e Kolon Plastics hanno siglato un accordo di joint-venture per produrre in Corea del Sud tecnopolimeri a base polioossimetilene (POM) a partire dalla seconda metà del 2018. Contestualmente con l'entrata in regime del nuovo impianto, BASF fermerà la produzione di POM nel sito tedesco di Ludwigshafen.

La nuova società, partecipata al 50% dai due partner, si chiamerà Kolon BASF innoPOM e avvierà un nuovo impianto produttivo da 70mila tonnellate annue - il più grande esistente a livello mondiale - presso il sito di Gimcheon, in Corea, dove il gruppo coreano possiede già un impianto per questo tecnopolimero.

Nonostante i partner abbiano entrambi esperienza nella produzione di polioossimetilene, per il nuovo impianto sarà utilizzata tecnologia Kolon.

Le resine prodotte Gimcheon saranno formulate e commercializzate in modo indipendente dalle due società: BASF con il marchio Ultraform, Kolon con il nome commerciale Kocetal. Il mercato di riferimento, anche per la collocazione geografica del sito, è quello dei paesi asiatici.

Il POM è un tecnopolimero ad alte prestazioni meccaniche e tribologiche, con buona resistenza chimica, utilizzato in diversi campi applicativi: automotive, elettrico/elettronico, edilizia, dispositivi medicali e beni di consumo.

© Polimerica - Riproduzione riservata